



# **COMUNE DI VILLA DEL CONTE**

**Provincia di PADOVA**

## **RELAZIONE DI INIZIO MANDATO**

*Proclamazione 26 maggio 2014*

*Sindaco Renzo Nodari*

Art. 4 bis D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149

## PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico – finanziaria dell' ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 26 maggio 2014.

E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio – art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013: ab. **5533**

1.2 Organi politici

### GIUNTA COMUNALE

carica	nominativo	In carica dal
Sindaco	<b>NODARI RENZO</b>	26 maggio 2014
Vicesindaco	<b>BEVILACQUA PAOLO</b>	3 giugno 2014
Assessore	<b>LAGO MARIO</b>	3 giugno 2014
Assessore	<b>STOCCO LORETA</b>	3 giugno 2014
Assessore	<b>BERTOLLO STEFANIA</b>	3 giugno 2014

### CONSIGLIO COMUNALE

carica	nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	<b>NODARI RENZO</b>	26 maggio 2014
Consigliere	<b>BEVILACQUA PAOLO</b>	26 maggio 2014
Consigliere	<b>MASTELLARO CLAUDIA</b>	26 maggio 2014
Consigliere	<b>LAGO MARIO</b>	26 maggio 2014
Consigliere	<b>STOCCO LORETA</b>	26 maggio 2014
Consigliere	<b>BENOZZO MARC</b>	26 maggio 2014
Consigliere	<b>ZANARELLO EMANUELE</b>	26 maggio 2014
Consigliere	<b>CACCARO GIOVANNA</b>	26 maggio 2014
Consigliere	<b>BERTOLLO STEFANIA</b>	26 maggio 2014
Consigliere	<b>PEGORARO GIACINTO</b>	26 maggio 2014
Consigliere	<b>CAZZARO FRANCESCO</b>	26 maggio 2014
Consigliere	<b>VIGRI GRAZIELLA</b>	26 maggio 2014
Consigliere	<b>ARGENTI ANTONELLA</b>	26 maggio 2014

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

**SETTORE 1 ECONOMICO – FINANZIARIO – AFFARI GENERALI**

(segreteria, demografici, stato civile, serv. cimiteriali, archivio, protocollo, messo, sociale, cultura. Sport e tempo libero, istruzione e biblioteca, ragioneria, tributi, commercio, economato).

**SETTORE 2 EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE – TERRITORIO**

(edilizia privata, ambiente, territorio).

**SETTORE 3 URBANISTICA – LL.PP. – ESPROPRI – PATRIMONIO - CED**

(urbanistica, lavori pubblici, espropri, gest. Patrimonio, ced).

Segretario comunale: **SCARANGELLA LUCA**

Numero posizioni organizzative: **3**

Numero totale personale dipendente (conto annuale del personale): **21**

1.4. Condizione giuridica dell' Ente: indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento ai sensi dell'art. 141 o 143 del TUEL: **NO**

1.5. Condizione finanziaria dell' Ente: indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO **NO**

2) PRE-DISSESTO **NO**

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Il Comune si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. L'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dall'indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte dal patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

### **SETTORE 1 ECONOMICO – FINANZIARIO – AFFARI GENERALI**

Negli ultimi anni si è cercato di sopperire ad assenze prolungate del personale con mobilità interne o progetti di formazione e orientamento. L'Ufficio del Segretario Comunale è gestito in convenzione con altri comuni al fine di ridurre la spesa comportando però un aggravio di compiti per i vari servizi.

Il Comune da qualche anno è costretto ad approvare il Bilancio di previsione ad esercizio inoltrato a causa dell'incertezza normativa, dell'indeterminatezza delle manovre tributarie e della mancata conoscenza dei trasferimenti erariali. Inoltre l'autonomia tributaria risente negativamente di una legislazione nazionale che non lascia margini alla vera autonomia costringendo i comuni ad adottare manovre tributarie "obbligate" da continue e drastiche riduzioni dei trasferimenti erariali. Altre difficoltà notevoli riguardano le spese d'investimento, a causa dei vincoli del patto di stabilità.

### **SETTORE 2 EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE – TERRITORIO**

Negli ultimi anni si è verificata una forte contrazione dell'entrata (contributo di costruzione e diritti di segreteria), motivata dalla perdurante crisi del comparto edilizio ma anche dal fatto che sono stati progressivamente liberalizzati numerosi interventi

edilizi realizzabili mediante presentazione di comunicazione e/o comunicazione asseverata e precedentemente soggetti a DIA o SCIA. In tal modo non vengono versati i rispettivi diritti.

In particolar modo, la consistente riduzione degli introiti da contributo è da ricondursi alla possibilità di esenzione, di vario titolo, dallo stesso, che hanno fatto seguito all'entrata in vigore di normative specifiche di settore quali la L.R. 14/2009 modificata con L.R. 13/2011 e L.R. 32/2013.

### **SETTORE 3 URBANISTICA – LL.PP. – ESPROPRI – PATRIMONIO – CED**

Il calcolo e i vincoli sempre più pressanti del patto di stabilità in fase di realizzazione delle opere pubbliche, creano delle criticità per la pianificazione dei lavori in relazione ai tempi per la liquidazione dei certificati di pagamento per il rispetto del patto di stabilità. La riduzione delle entrate ha fatto comprimere i fabbisogni legati alle manutenzioni del patrimonio. La crisi del settore edilizio ha impedito il decollo di tre piani di lottizzazione residenziale che con la perequazione potrebbero portare un aumento del patrimonio disponibile dell'ente.

Al fine del contenimento della spesa si cerca di realizzare una economica gestione delle risorse messe a disposizione e si ricorre, dove possibile, alle convenzioni Consip o al MEPA.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL: parametro positivo n. 7 (consistenza debiti in rapporto alle entrate correnti).

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento: **NO**

## **2. POLITICA TRIBUTARIA LOCALE**

2.1. IMU: principali aliquote alla data di insediamento

<b>ALIQUOTE IMU</b>	<b>2013</b>
Aliquota abitazione principale	5 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili	8 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	2 per mille

- 2.2. ADDIZIONALE IRPEF: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione.

ALIQUOTE ADDIZIONALE	2013
Aliquota massima	2 per mille
Fascia esenzione	€ 7.500,00
Differenziazione aliquote	NO

- 2.3. PRELIEVI SUI RIFIUTI:

Dall'anno 2005 è istituita la TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE, TARES nel 2013, TARI nel 2014, l'approvazione dei piani economico – finanziari, delle tariffe e del regolamento compete al Consorzio di Bacino Padova 1, il soggetto gestore è ETRA SPA.

### 3. SINTESI DEI DATI FINANZIARI DEL BILANCIO DELL'ENTE:

<b>ENTRATE (in euro)</b>	<b>Ultimo rendiconto approvato 2013</b>	<b>Bilancio di previs. 2014 – appr. dalla Giunta Com.</b>
Titolo 1 - ENTRATE TRIBUTARIE	1.336.803,86	1.984.500,00
Titolo 2 - ENTRATE DA TRASF. CORRENTI	725.245,06	173.200,00
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	300.774,73	322.300,00
Titolo 4 - ENTRATE DA ALIEN. E TRASF. CAPITALI	811.997,42	331.830,00
Titolo 5 - ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI	172.576,00	0
<b>TOTALE</b>	<b>3.347.397,07</b>	<b>2.811.830,00</b>

<b>SPESE (in euro)</b>	<b>Ultimo rendiconto approvato 2013</b>	<b>Bilancio di previs. 2014 – appr. dalla Giunta Com.</b>
Titolo 1 - SPESE CORRENTI	2.080.097,26	2.164.143,00
Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	956.811,00	291.830,00
Titolo 3 - SPESE RIMBORSO PRESTITI	335.695,53	355.857,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.372.603,79</b>	<b>2.811.830,00</b>

<b>PARTITE DI GIRO (in euro)</b>	<b>Ultimo rendiconto approvato 2013</b>	<b>Bilancio di previs. 2014 - appr. dalla Giunta Com.</b>
Titolo 6 - ENTRATE DA SERVIZI CONTO TERZI	189.097,49	395.600,00
Titolo 4 - SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	189.097,49	395.600,00

### 3.1. EQUILIBRIO PARTE CORRENTE DEL BILANCIO CONSUNTIVO

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>Ultimo rendiconto approvato 2013</b>	<b>Bilancio di previs. 2014 - appr. dalla Giunta Com.</b>
Totale titoli 1-2-3 delle entrate	2.362.823,65	2.480.000,00
Titolo 1 - Spese correnti	2.080.097,26	2.164.143,00
Titolo 3 - Spese rimborso prestiti	335.695,53	355.857,00
Entrate correnti destinate a investimenti	53.000,00	20.000,00
Avanzo applicato alla spesa corrente	17.408,61	0
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>- 88.560,53</b>	<b>- 60.000,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Ultimo rendiconto approvato 2013</b>	<b>Bilancio di previs. 2014 - appr. dalla Giunta Com.</b>
Totale titolo 4 entrata	811.997,42	331.830,00
Totale titolo 5 entrata	172.576,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>984.573,42</b>	<b>331.830,00</b>
Totale titolo 2 spesa	956.811,00	291.830,00
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE</b>	<b>27.762,42</b>	<b>40.000,00</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	53.000,00	20.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione c/capitale	2.397,53	
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>83.159,95</b>	<b>60.000,00</b>

### 3.2. GESTIONE DI COMPETENZA. QUADRO RIASSUNTIVO

Rendiconto dell'esercizio 2013 (ultimo esercizio chiuso)

Riscossioni	(+)	2.182.605,34	
Pagamenti	(-)	2.079.874,11	
Differenza	(+)	102.731,23	
Residui attivi	(+)	1.353.889,22	
Residui passivi	(-)	1.481.827,17	
Differenza	(-)	127.937,95	
Avanzo		- 25.206,72	

Utilizzo avanzo 2012	(+)	19.806,14	
Risultato di competenza		- 5.400,58	

Risultato di amministrazione di cui:	2013
Vincolato	21.263,88
Per spese in c/capitale	0
Per fondo ammortamento	0
Non vincolato	7.553,38
Totale	28.817,26

### 3.3. RISULTATI DELLA GESTIONE: FONDO DI CASSA E RISULT. DI AMMINISTRAZIONE

Descrizione	2013
Fondo cassa al 31.12.2013	942.080,69
Totale residui attivi finali	2.201.462,87
Totale residui passivi finali	3.114.726,30
Risultato di amministrazione	28.817,26
Utilizzo anticipazione di cassa	NO

Il fondo di cassa a inizio mandato ammonta a € 363.508,67 di cui:

FONDI VINCOLATI	€	5.000,00
FONDI NON VINCOLATI	€	<u>358.508,67</u>
TOTALE	€	363.508,67

### 3.4. UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:

	2013
Reinvest. quote accantonate per ammortamento	
Finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non ripetitive	
Spese correnti in sede di assestamento	17.408,61
Spese di investimento	2.397,53
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	19.806,14



4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (cert. cons. 13 – quadro 11)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	259.764,14	252.491,93	0	0	259.764,14	7.272,21	266.665,57	273.937,78
Titolo 2 – Contributi e trasf.	14.530,85	0	0	0	14.530,85	14.530,85	217.781,81	232.312,66
Titolo 3 - Extratributarie	331.520,60	325.614,04	0	0	331.520,60	5.906,56	106.747,76	112.654,32
Parziale titoli 1-2-3	605.815,59	578.105,97	0	0	605.815,59	27.709,62	591.195,14	618.904,76
Titolo 4 – In conto capitale	771.082,62	125.686,96	0	0	771.082,62	645.395,66	574.107,72	1.219.503,38
Titolo 5 – Accensione di prestiti	254.374,73	79.906,36	0	0	254.374,73	174.468,37	172.576,00	347.044,37
Titolo 6 – Servizi c/terzi	5.473,28	5.473,28	0	0	5.473,28	0	16.010,36	16.010,36
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.636.746,22	789.172,57	0	0	1.636.746,22	847.573,65	1.353.889,22	2.201.462,87

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	509.342,89	328.200,81	0	12.914,24	496.428,65	168.227,84	584.616,30	752.844,14
Titolo 2 – Spese c/capitale	1.904.918,25	419.800,16	0	21.263,88	1.883.654,37	1.463.854,21	897.148,87	2.361.003,08
Titolo 3 – Spese rimborso prestiti	29.093,81	29.054,09	0	39,72	29.054,09	0	0	0
Titolo 4 – Spese Servizi c/terzi	6.948,08	6.131,00	0	0	6.948,08	817,08	62,00	879,08
Totale titoli 1+2+3+4	2.450.303,03	783.186,06	0	34.217,84	2.416.085,19	1.632.899,13	1.481.827,17	3.114.726,30

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2013	2010 e precedenti	2011	2012	2013	TOTALE RESIDUI DA ULTIMO RENDICONTO APPROVATO
Titolo 1 - Entrate Tributarie			7.272,21	266.665,57	273.937,78
Titolo 2 – Contributi e trasf.		14.530,85		217.781,81	232.312,66
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	649,02		5.257,54	106.747,76	112.654,32
Totale	649,02	14.530,85	12.529,75	591.195,14	618.904,76
Titolo 4 – In conto capitale	545.395,66		100.000,00	574.107,72	1.219.503,38
Titolo 5 – Accensione di prestiti	174.468,37			172.576,00	347.044,37
Totale	720.513,05	14.530,85	112.529,75	1.337.878,86	2.184.803,49
Titolo 6 – Servizi c/terzi				16.010,36	16.010,36
Totale Generale	720.513,05	14.530,85	112.529,75	1.353.889,22	2.201.462,87

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2013	2010 e precedenti	2011	2012	2013	TOTALE RESIDUI DA ULTIMO RENDICONTO APPROVATO
Titolo 1 – Spese correnti	55.595,77	33.373,50	79.258,57	584.616,30	752.844,14
Titolo 2 – Spese c/capitale	1.060.961,75	7.970,60	394.921,86	897.148,87	2.361.003,08
Titolo 3 - Spese rimborso prestiti					
Titolo 4 – Spese Servizi c/terzi	492,39	229,48	95,21	62,00	879,08
Totale Generale	1.117.049,91	41.573,58	474.275,64	1.481.827,17	3.114.726,30

#### 4. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell' Ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è soggetto; "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

##### S - SOGGETTO AL PATTO

5.1 Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'Ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

NO

4.2. Se l'Ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è soggetto:

5. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'Ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre 2013 (Tit. V ctg. 2 – 4).

(questionario Corte dei Conti – bilancio di previsione)

	2013
Residuo debito finale	3.136.711,72
Popolazione residente	5533
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	566,91 per abitante

5.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	% 6,06	% 5,46	% 4,82	% 4,04	% 3,90

5.3. Anticipazioni di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE 2013: € 641.931,31  
IMPORTO CONCESSO: € 0,00

5.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti SPA (art. 1 D.L. n. 35/2013, convertito in Legge n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € 0,00

5.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: indicare se l'Ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

**NEGATIVO**

6. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell' art. 230 del TUEL.

ANNO 2013

attivo	importo	passivo	importo
Immobilizzazioni immateriali	10.622,42	Patrimonio netto	13.101.645,89
Immobilizzazioni materiali	15.572.395,28		
Immobilizzazioni finanziarie	1.503.960,00		
Rimanenze	0		
Crediti	2.201.462,87		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	3.227.830,49
Disponibilità liquide	942.080,69	Debiti	3.901.044,88
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>	<b>20.230.521,26</b>	<b>TOTALE</b>	<b>20.230.521,26</b>

7.1 Conto economico in sintesi

ANNO 2013

<i><b>VOCI DEL CONTO ECONOMICO</b></i>		<i><b>IMPORTO</b></i>
A) Proventi della gestione		2.430.262,39
B) Costi della gestione di cui:		2.265.352,70
Quote di ammortamento di esercizio		333.787,42
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		
Utili		0,00
Interessi su capitale in dotazione		0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate		0,00
D.20) Proventi finanziari		318,66
D.21) Oneri finanziari		155.586,67
E) Proventi e Oneri straordinari		- 76.053,27
Proventi	Insussistenze del passivo	12.914,24
	Sopravvenienze attive	0,00
	Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri		88.967,51
	Insussistenze dell'attivo	0,00
	Minusvalenze patrimoniali	72.940,00
	Accant. Per svalutazione crediti	0,00
	Oneri straordinari	16.027,51
<b><i>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</i></b>		<b>- 66.411,59</b>

## 7.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio

### Quadro 10 e 10 - bis del certificato al conto consuntivo

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e sui bilanci successivi:

**NEGATIVO**

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

**NEGATIVO**

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del COMUNE DI VILLA DEL CONTE:

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.

Li, 14 agosto 2014

IL SINDACO  
Nodari Renzo

